



valori

FINANZA ETICA ECONOMIA SOLIDALE INTERNAZIONALE AMBIENTE

PERIODICI DI ECONOMIA SOCIALE, FINANZA ETICA E SOSTENIBILITÀ

IL PREMIO COTTINO AI TRAPIANTI DEL FUTURO

Home / Economia solidale / Il Premio Cottino ai trapianti del futuro

Standard by Redazione 29 maggio 2017 No Comments



La consegna del Premio Cottino AppliCO per l'Oftalmologia. Milano, 26 maggio 2017.

Un dispositivo semplice e innovativo in grado di facilitare l'esecuzione di interventi di trapianto corneale lamellare. È questa l'idea vincente di **Alfonso Iovieno**, Professore Associato presso il Dipartimento di Oftalmologia di Arcispedale Santa Maria Nuova (Emilia Romagna) e l'Eye Care Center del Vancouver General Hospital (Canada), e fresco vincitore della seconda edizione del **Premio Cottino Applicato per l'Oftalmologia**. Il riconoscimento, promosso dalla **Fondazione Giovanni ed Annamaria Cottino**, è stato assegnato venerdì a Milano in occasione del 15° Congresso Internazionale SOI, Società Oftalmologica Italiana.

“Scelto tra i 3 finalisti ritenuti dalla giuria di esperti meritevoli di un approfondimento – si legge in una nota ufficiale - il dott. Alfonso Iovieno riceverà fino a 100 mila euro destinati a trasformare la sua ricerca in impresa”. Il progetto, denominato **Eye Co-De**, ruota attorno a

una **nuova tecnica di trapianto** che “comporta un miglioramento del risultato clinico nel medio/lungo periodo, con conseguente maggior beneficio per i pazienti e risparmi a livello sanitario” riducendo in modo significativo “la dipendenza dell'esito dell'intervento dal solo fattore umano e permette ad un più ampio numero di chirurghi di poter eseguire tale delicata e difficile tecnica in maggior sicurezza”.

“Abbiamo premiato l'eccellenza dell'innovazione in campo biomedicale riconoscendo un progetto innovativo, dall'alto potenziale clinico, sociale, imprenditoriale e in grado di risolvere un bisogno preciso nell'oftalmologia” spiega **Giovanni Cottino**, ingegnere classe 1927, imprenditore industriale e Presidente della Fondazione. “La seconda edizione del Premio – ha aggiunto - ci ha confermato che medici e ricercatori hanno molte idee che vorrebbero trasformare in prodotti e servizi. E noi lo rendiamo possibile. Ciò che ci differenzia è che non siamo solo finanziatori di **start up**, ma veri partner nel cammino di sviluppo da ricerca a impresa”.

Realizzato in collaborazione con Innogest SGR, primary gestore di fondi di Venture Capital attivi in Italia nel settore biomedicale, e con la stessa SOI, il Premio è stato lanciato nel 2014 con l'obiettivo dichiarato di “promuovere una **cultura d'impresa** dal chiaro impatto sulla società”. La prima edizione, dopo un esame di 55 proposte, aveva premiato il progetto DEye, strumento portatile per lo screening di patologie oculari e sistemiche, che avrebbe successivamente raccolto oltre 1,5 milioni di euro da investitori privati, tra cui la Fondazione stessa.

PREVIOUS

Paradosso carceri italiane: meno reati, più detenuti

COLISTANO NUMERO IN FORMATO DIGITALE

Tweet di @PeriodicValori

mensile valori @PeriodicValori

Un dispositivo semplice e innovativo in grado di facilitare l'esecuzione di interventi di trapianto corneale...
fb.me/2E4LYLbVL

Il Premio C...
Un dispositiv...

Incorpora Visualizza su Twitter